



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

DETERMINAZIONE SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Numero 273 Del 12 Settembre 2023

OGGETTO: PNRR, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA', INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO: "DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI" CUP B31B22000680006 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA: COLLAUDO STATICO - CIG:9738231272

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 13 marzo 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 13 marzo 2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 insieme ai relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n.24 del 16 marzo 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025- parte finanziaria;

VISTO lo Schema del Programma Triennale Opere Pubbliche 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023, predisposto in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che prevede sull'annualità 2023 l'opera "*Demolizione e nuova costruzione mensa scuola primaria Via Manicardi*", Codice Unico Intervento CUI L00441100351202200002;

RICHIAMATI

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un significativo danno” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n.144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “*Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici*” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n.101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n.108, recante: “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi formativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge del 30 dicembre 2020, n.178*”;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, copia informatica per consultazione n.79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;
- Le “*Linee guida per il monitoraggio e la Rendicontazione*” da applicare agli investimenti PNRR di edilizia scolastica a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, tra i quali risultano quelli di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, emanate dal Ministero stesso in data 3 aprile 2023 – Registro Ufficiale U.0061603.03-04-2023;

RICHIAMATI INOLTRE

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *"non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano; e che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca;
 - Missione 5 - Inclusione e coesione;
 - Missione 6 – Salute.

RILEVATO CHE nell'ambito della Missione 4 – *Istruzione e ricerca*, si colloca la Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università*, in cui trova spazio l'Investimento 1.2 – *"Piano di estensione del tempo pieno e mense"*, il cui obiettivo è quello di potenziare gli spazi per le mense, con la costruzione di nuove mense o la riqualificazione di quelle esistenti in sinergia con il piano di investimento *"estensione del tempo pieno"*, con il seguente target e milestone, così rimodulato a seguito della sottoscrizione dell'Addendum all'accordo di concessione del finanziamento registrato al protocollo comunale n.735 del 25 gennaio 2023;

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 agosto 2023 – Milestone UE	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025 – Milestone ITA	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

DATO ATTO CHE

- Il Ministero dell'Istruzione, con Avviso n.48038 del 2 dicembre 2021 ha avviato la procedura per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di*
Atto del dirigente n. 273 del 12 Settembre 2023 - Pag 3 – COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense";

- entro i termini di scadenza previsti del succitato avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale, con esito positivo a seguito della riserva;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 3 febbraio 2022 è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 è stata inserita l'opera nell'annualità 2023 con codice CUI: L00441100351202200002;
- con determinazione del Settore "Patrimonio e Ambiente" n.48 del 25 febbraio è stato affidato l'incarico professionale per la redazione di studio di fattibilità, per l'intervento sopra descritto, all'arch. Matteo Battistini con studio in Strada Caprello 1 _ 47025 Mercato Saraceno (FC) P.IVA 03741290401 per un importo complessivo pari a € 384,55 comprensivo di Cassa di Previdenza 4% e IVA 22%, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020 e s.m.i.;
- con delibera di Giunta Comunale n.32 del 28 febbraio 2022 è stato espresso indirizzo favorevole alla candidatura del Comune di San Martino in Rio all'avviso in oggetto relativamente all'intervento di "DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI – CUP B31B22000680006";
- il Comune di San Martino in Rio ha partecipato al suddetto avviso pubblico inviando la candidatura dell'intervento di "DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI_ CUP: B31B22000680006";
- il Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreti del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR n.57 del 08/09/2022 e, a seguito dello scioglimento delle riserve su alcuni interventi, e n.74 del 26/10/2022 per un importo pari a € 700.000,00;
- con Delibera di giunta Comunale n.125 del 17 ottobre 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di 700.000,00 €;
- in data 19 ottobre 2022 prot.88537 è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di San Martino in Rio e in data 5 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Addendum;

CONSIDERATO che

- il plesso scolastico di Via Manicardi è composto dalla scuola primaria "Edmondo de Amicis" a cui la mensa attuale è asservita e dalla scuola materna "Aurelia d'Este" oltre ad una palestra a servizio dell'intera struttura;
- gli spazi dedicati a servizio refettorio, ad oggi, permettono di garantire un servizio per un numero complessivo di 202 posti suddivisi in due turni;
- la struttura che ospita la mensa è stata realizzata nel 1992 ma a seguito delle nuove normative non soddisfa più i requisiti minimi richiesti in materia di sicurezza strutturale, sismica, energetica ed inoltre risulta essere sottodimensionato e non più idoneo ad ospitare un numero crescente di utenti;
- la volontà dell'amministrazione è quella di realizzare un nuovo stabile che soddisfi i requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente migliorando anche la distribuzione degli spazi e utilizzando materiali a basso impatto ambientale;

DATO ATTO CHE

- con Determinazione n.111 del 28 aprile 2023 sono stati affidati i servizi per la redazione del progetto strutturale e della relativa contabilità (elaborati tecnici particolari costruttivi e servizi connessi) al professionista Ing. Marco PERONI (P.IVA: 02043760392), per un

importo pari ad € 7.000,00 oltre oneri al 4% e IVA al 22% (per un importo complessivo pari a € 8.881,60) a seguito di stipula sul MEPA (n. RdO 3500130/2023) - CIG: 9738282C85;

- con Determinazione n.112 del 28 aprile 2023 sono stati affidati i servizi professionali relativi alla progettazione dell'impianto idrotermosanitario, alla sicurezza in materia di antincendio e acustica al professionista Per.Ind. Enrico ZATTONI (P.IVA 03774600401), con studio in Forlì, via Guglielmo Zuelli, n.9, 47122, per un importo pari a € 17.000,00 oltre oneri al 5% e IVA al 22% (per un importo complessivo lordo pari ad € 21.770,00) a seguito di stipula sul MEPA (n. RdO 3518884 /2023) - CIG: 97380648A0;
- con Determinazione n.113 del 28 aprile 2023 sono stati affidati i servizi professionali relativamente la redazione del progetto definitivo-esecutivo/edile e parte impianto elettrico comprensivo di elaborati tecnici oltre ai servizi di direzione lavori e contabilità edile/elettrica - coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al professionista Arch. Matteo BATTISTINI (P.IVA BTTMTT81M27C573I), con studio in Montiano (FC), Via Gualdarelli n.385, 47020, per un importo pari ad € 30.000,00 oltre oneri al 4% e IVA al 22% (per un importo complessivo lordo pari ad € 38.064,00) a seguito di stipula sul MEPA (n. RdO 3500071/2023) - CIG: 9738231272;

PRESO ATTO CHE

- a far data dal 1° luglio 2023 sono efficaci le disposizioni del nuovo Codice Appalti, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e che ciò induce “ad un opportuno coordinamento interpretativo fra la legislazione introdotta *ex novo* e la disciplina anch'essa operante in *subiecta materia*, introdotta nell'ordinamento al fine di consentire la rapida realizzazione di interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Nazionale Complementare (PNC)”
- l'art.225 comma 8 del D.Lgs.36/2023 così recita “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;
- sul tema di cui sopra è intervenuto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Circolare del 12 luglio 2023 ad oggetto “*Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 10 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative*”.

DATO ATTO CHE

- in data 6 luglio 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per maggiori spese, ex comma 371 Legge di Bilancio n.197 del 29/12/2022, per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili in procedura ordinaria acquisita dal ministero con Numero Domanda 0000004779;
- l'istanza è successivamente stata integrata con protocolli n.6440 del 13 luglio 2023 e n.6621 del 18 luglio 2023;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2023 “*Fondo opere indifferibili 2023. Procedura ordinaria secondo semestre*” (G.U. n.199 del 26 agosto 2023), art.1, lettera a), sono stati assegnati ulteriori 113.641,10 euro all'intervento in oggetto, presente nell'Allegato 1 al succitato decreto, tra gli “*interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle*

domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili”;

VISTO il verbale di validazione del 26 luglio 2023 registrato al protocollo comunale al n.6830, avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo esecutivo da parte del Responsabile Unico del Progetto e del Procedimento, con il quale, ai sensi dell'art.42, comma 4, e dell'Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023, verificata preventivamente la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui al suddetto Decreto (protocolli 5380/2023, 5654/2023 e 6829/2023) nonché la loro conformità alla normativa vigente, si attesta la completezza della progettazione, la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e la manutenibilità delle opere;

VISTA ALTRESÌ la delibera di Giunta Comunale n.58 del 27 luglio 2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo trasmesso dai professionisti incaricati, posto agli atti del Comune di San Martino in Rio ai protocolli numeri 5375-5376-5393-5394-5373/2023/2023, dai cui elaborati, tutti depositati presso il Settore Patrimonio e Ambiente per ragioni di dimensione dei files, emergono le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere da realizzare:

VISTO ALTRESÌ il nuovo Quadro Tecnico Economico relativo all'intervento di cui trattasi, approvato con D.G.C. n.58/2023, il cui importo complessivo revisionato sia a seguito di una progettazione di maggiore dettaglio che a seguito di nuovi listini prezzi aggiornati, pari a Euro 1.165.000,00 (inclusi IVA, oneri previdenziali e altre imposte a norma di legge), è conforme agli intendimenti ed ai Programmi dell'Amministrazione Comunale, come di seguito riportato:

	Tipologia di Costo	Importo esecuzione lavori €	Incidenza mano d'opera €	Totale Importo €
A	Lavori			
A1	Edilizia	385.623,07	120.953,38	506.576,45
A2	Strutture	108.363,67	39.665,25	148.028,92
A3	Impianti approvvigionamento acqua e fognatura	54.511,99	17.970,68	72.482,67
A4	Impianti termo-idraulici e climatizzazione	69.168,34	18.677,75	87.846,09
A5	Impianti elettrici, illuminotecnici	83.128,66	20.574,06	103.702,72
	<i>Totale (esclusi oneri sicurezza)</i>	700.795,73	217.841,12	918.636,85
A6	Sicurezza			37.526,66
	Totale lavori con oneri sicurezza			956.163,51
B	Spese tecniche per incarichi esterni			
	progettazione edile ed impianti, D.L., CSP e CSE	30.000,00		
	<i>oneri spese tecniche progettazione (4%)</i>	1.200,00		
	progetto strutturale e contabilità	7.000,00		
	<i>oneri spese tecniche strutture (oneri 4%)</i>	280,00		
	progettazione idrotermosanitaria, VVF, e acustica (impianti)	17.000,00		
	<i>oneri spese tecniche impianti (oneri 5%)</i>	850,00		
	Collaudo	4.000,00		
	<i>oneri spese tecniche collaudo (oneri 4%)</i>	160,00		

	Totale spese tecniche	60.490,00		60.490,00
C	Incentivi tecnici 2% ('art. 113, c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)			19.123,27
D	Altri costi			
D1	IVA 10% su opere	95.616,35		
D2	IVA 22% su spese tecniche	13.307,80		
D3	imprevisti ed arrotondamenti (IVA inclusa)	13.699,07		
D4	Diritti segreteria Deposito sismico	600,00		
	Totale altri costi	123.223,22		123.223,22
E	Pubblicità/Gara			6.000,00
	Totale Opera			1.165.000,00

DATO ATTO che

- con determinazione dirigenziale del settore Patrimonio e Ambiente n.227 del 1° agosto 2023, ritenuto opportuno e necessario procedere con l'affidamento dei lavori al fine di rispettare le milestones fissate dal ministero, è stato dato mandato alla Stazione Unica Appaltante della provincia di Reggio Emilia di procedere con l'espletamento della gara per l'affidamento complessivo dei lavori per € 1.051.779,87 suddivisa in due stralci, di cui il primo finanziato con risorse PNRR e fondi propri per un importo pari ad € 854.256,10, mentre il secondo stralcio costituente un'opzione contrattuale ai sensi di legge, per un di importo pari a € 197.523,77 a quella data non disponibili, al fine di consentire l'individuazione da subito dell'operatore che completerà l'opera;
- con determinazione dirigenziale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Reggio Emilia n.785 del 24 agosto 2023 è stata formulata la proposta di aggiudicazione dei lavori nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti di legge;

VALUTATO CHE

- trattandosi di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'articolo 28 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
- trattandosi di opera di nuova costruzione con lavori di carattere strutturale, si rende opportuno e necessario individuare un tecnico abilitato che provveda al collaudo statico dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art.116, comma 4 e dell'articolo 30 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023. Il collaudo statico, eseguito in corso d'opera, è finalizzato alla valutazione e al giudizio sulle prestazioni, come definite dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositate presso gli organi di controllo competenti;
- l'Amministrazione comunale, in ottemperanza dell'art.116, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ha accertato la carenza nel proprio organico e, per le vie brevi, in altre stazioni appaltanti, di figure tecniche aventi i requisiti necessari all'espletamento del collaudo statico, pertanto intende avvalersi delle procedure di cui all'art.50 comma 1, lett.b) del D.Lgs.36/2023, procedendo con l'affidamento in via diretta a professionalità esterne con qualifica adeguata e di comprovata esperienza, trattandosi di importo inferiore a 140.000,00 euro;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art.17, comma 2, del D.Lgs.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art.17 e dell'art.192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: “Collaudo statico ai sensi dell’articolo 30 dell’Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023”;
- Importo del contratto: 4.950,00 euro al netto di oneri e IVA, per un importo di spesa complessiva di 6.280,56 euro;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art.18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art.50 del D.Lgs.36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art.50 del d.lgs.36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell’art.58 del D.Lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art.1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art.54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs.36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.Lgs 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo di importo a base d'asta superiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO CHE:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense*, ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario CIG:999183858F, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- in relazione all'opera in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, CUP B31B22000680006, anch'esso indicato in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1, del D.Lgs.36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO CHE

- è stato ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio sopra specificato, ai sensi dell'art.50 comma 1, lett.b) del D.Lgs.36/2023, mediante la predisposizione di una richiesta di offerta con Trattativa Diretta, TD n.3680633 del 27 luglio 2023, sul MePA rivolta allo studio ing.Alessandro Leoni con sede in via Pederzona civ.394, 41123 Modena (MO), P.IVA: 03048020360, CF:LNELSN78C30F257Y, con scadenza 3 agosto 2023 ore 13:00, allegando la richiesta di compilazione delle dichiarazioni dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs.36/2023 e del modello di tracciabilità dei flussi finanziari;
- entro il suddetto termine previsto è pervenuta sulla piattaforma telematica per gli acquisti in rete l'offerta per un importo pari a € 4.950,00 escluso oneri al 4% e IVA al 22%;
- l'offerta risulta congrua ed in linea con il mercato;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare allo studio dell'ingegner Alessandro Leoni con sede in via Pederzona civ.394, 41123 Modena (MO) P.IVA: 03048020360 CF:LNELSN78C30F257Y, le attività in parola per un importo di € 4.950.00 oltre oneri al 4% pari ad euro 198,00 ed IVA al 22% pari a 1.132,56 euro, per un totale complessivo di euro 6.280.56, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs.36/2023 e Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.6 della L.241/1990 e ss. mm. e ii., non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in

relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/90 e s.m.i. e dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n.102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che si procederà alla pubblicazione dell'esito della procedura;
- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;
- che sono state acquisite le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, allegata all'offerta sopracitata;
- che è stata verificata la regolarità contributiva e che i documenti attestanti la stessa sono depositati presso questo servizio;

CONSTATATO CHE sono stati creati appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art.3 c.3 del DM del 11/10/2021 in merito alle procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

VISTI

- il D.Lgs 36/2023 *"Nuovo Codice dei Contratti pubblici"* del 31 Gennaio 2023 efficace dal 1° luglio 2023;
- il D.Lgs. 50/2016 *"Codice dei Contratti Pubblici"*;
- il D.Lgs. 267/2000 *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e s.m.i.;
- la L.108 del 29/07/2021 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in particolare l'art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, ai sensi del quale sussiste l'obbligo del Responsabile Unico del Procedimento di validare e approvare con propria Determinazione adeguatamente motivata ciascuna fase progettuale;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76, *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n.120
- il D.L. n.77/2021 *"Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha in parte modificato il D.L. n.76/2020;
- il *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici"* sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia il 9 dicembre 2011 e l'Addendum sottoscritto il 28/03/2023, approvato con DGC n.34/2023;
- il D.Lgs.33/2013 e ss. mm. e ii.

RICHIAMATI

- il decreto Sindacale n.1467 del 22.02.2022 con il quale è stato conferito all'arch. Lorenza Manzini l'incarico di Responsabile del II Settore *"Assetto del Territorio"* e del IV settore *"Patrimonio e Ambiente"* a decorrere dal 01.03.2022 sino al termine del mandato elettorale;

- il decreto Sindacale n.3028 del 30.03.2023 con il quale si attribuiscono al dott. Pietro Granito, le funzioni di Responsabile del I Settore “Affari generali e finanziari” a decorrere dal 03.04.2023 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

DATO ATTO che sul presente provvedimento ha preliminarmente espresso parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/00, sulla regolarità tecnica il Responsabile del servizio Patrimonio e Ambiente e su quella contabile il Servizio Finanziario;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO OPPORTUNO e necessario per quanto sopra esposto procedere con le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e tecnico specialistici di cui in narrativa;

DETERMINA

1. DI RITENERE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio di collaudo statico, dell'opera denominata “*PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili alle università - Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”*” relativamente all'intervento di “DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI – CUP B31B22000680006” allo studio dell'ingegner Alessandro Leoni con sede in via Pederzona civ.394, 41123 Modena (MO) P.IVA: 03048020360, CF:LNELSN78C30F257Y, le attività in parola per un importo di € 4.950.00 oltre oneri al 4% pari ad euro 198,00 ed IVA al 22% pari a 1.132,56 euro, per un totale complessivo di euro 6.280.56, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art.17, comma 1, D.Lgs.36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo e che il CIG assegnato è 999183858F;
3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D.lgs.118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:
 - la somma complessiva di € 6.280,56 sul capitolo 6110.02.01 denominato “*PNRR - Misura 4, Componente 1, Intervento1.2 – Demolizione e nuova costruzione mensa scuola primaria via Manicardi – CUP B31B22000680006*”, impegno n.2023-696 del Bilancio di Previsione 2023 – 2025, nell'esercizio finanziario 2023, con esigibilità nel biennio 2024 e 2025;
4. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta affidataria, nel rispetto della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.183, comma 8, D.lgs. n.267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.183 comma 7 e dell'art.147-bis del d.lgs. n.267/2000;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art.192 del d.lgs n.267/2000;
8. DI DARE ATTO che
 - le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle contenute nel disciplinare d'incarico, allegato parte integrante alla presente determinazione, e dalle normative di legge;
 - rispetto a quanto previsto dall'Art. 47 Decreto-Legge n. 77 / 2021, convertito con legge 108 / 2021, (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) non trovano applicazione le misure (obblighi e premialità) di cui al comma 4 (imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa delle persone disabili, parità di genere e assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.) trattandosi di procedura che non prevede assunzione di personale e/o comunque un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale;
 - i pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data delle fatture previo visto apposto dai tecnici del Servizio Patrimonio e Ambiente e previa verifica della regolarità contributiva;
 - per quanto non disposto dal presente atto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia;
 - l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n.136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - si ottempera a quanto disposto dall'art.25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D.Lgs.33/2013 mediante la pubblicazione sull'albo pretorio dell'ente;
9. DI DARE ATTO CHE per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG 999183858F di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
10. DI DARE ATTO CHE per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n.3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
11. DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art.7 del Dlgs n.36/2023, la sottoscritta quale responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
12. DI PRECISARE CHE trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi,

di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

13. DI DEMANDARE AL RUP

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n.36/2023;

14. DI DARE ATTO, ALTRESÌ, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Reggio Emilia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

15. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Lorenza Manzini

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

San Martino in Rio, lì 12 settembre 2023

Impegno n. 2023-696

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Pietro Granito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO A

PNRR, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA', INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO: "DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI" CUP B31B22000680006 – AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA: COLLAUDO STATICO - CIG:9738231272

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Recante patti e condizioni per le prestazioni come indicato in oggetto ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010, nonché del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., relativamente ai lavori di:

INCARICO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI AL COLLAUDO STATICO

relativamente all'intervento di

DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA VIA MANICARDI

in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Avviso Pubblico: Prot. 48038/2021) per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense"

CUP B31B22000680006

CIG 999183858F



Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico relativo i servizi di architettura e ingegneria di **"COLLAUDO STATICO"** relativamente all'intervento di demolizione e nuova costruzione mensa scuola primaria via Manicardi secondo le specifiche, le tempistiche e le condizioni di seguito riportate.

L'incarico deve essere svolto in modo completo e funzionale e tale da rispettare tutte le norme tecniche e di legge di pertinenza ed in particolare D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., D.Lgs. 9/4/2008 n.81 e s.m.i. oltre che del principio del Do No Significant Harm (DNSH) nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei principi enunciati dal Regolamento (UE) n.2020/852 del Parlamento Europeo del 18/06/2020 (cd. "allegato tassonomico") e documenti correlati, documenti che stabiliscono i criteri tecnici riportati nelle autovalutazioni DNSH del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme e di tutte le norme successive in qualsiasi modo emanate.

Nello svolgimento delle attività l'incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni fornite dal Responsabile del Procedimento.

Qualora l'incaricato sarà tenuto, senza ulteriore compenso oltre a quello stabilito con il presente atto, ad apportare ai progetti quelle varianti di ordine strettamente tecnico non sostanziali attinenti ai progetti medesimi, che venissero disposte dal Responsabile del Procedimento o che dovessero rendersi necessarie per adeguare l'opera a norme di legge intervenute prima dell'ultimazione delle opere.

Art. 2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI

1. Il collaudatore deve:

- verificare e certificare in corso d'opera e post-operam che l'intervento sia realizzato a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità al contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.
- altresì procedere a tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore, anche sulla base della documentazione tecnica (compresi i certificati di origine e di garanzia) forniti dall'esecutore.
- esaminare le riserve dell'appaltatore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dal regolamento D.P.R. 554/1999.

2. La verifica della buona esecuzione è effettuata attraverso accertamenti, saggi e riscontri che siano ritenuti necessari.

3. Il collaudatore deve redigere uno o più verbali di visita, con le modalità ed i contenuti di cui all'art.194, commi 1 e 2, del D.P.R. 554/1999, con l'osservanza delle formalità di cui al comma 4 della norma citata.

4. Il collaudatore redige una apposita relazione, ai sensi dell'art.195 del D.P.R. 554/1999, in cui raffronta i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili, formula le proprie considerazioni sul modo con cui l'impresa ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori, espone in forma particolareggiata e previa parere del responsabile del procedimento:

- a) se il lavoro sia o no collaudabile;
- b) a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- c) i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- d) le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- e) il credito liquido dell'appaltatore.

5. Il collaudatore redige una relazione separata e riservata dove espone il proprio parere sulle domande dell'impresa e sulle eventuali penali sulle quali non è già intervenuta una risoluzione Definitiva.

6. Il collaudatore, tenuto conto delle modalità di conduzione dei lavori e delle domande e riserve dell'impresa, valuta se a suo parere l'impresa è da reputarsi negligente o in malafede.

7. Il collaudatore è tenuto a tutti gli adempimenti previsti per i casi di discordanza fra la contabilità e l'esecuzione, ovvero alla presenza di difetti e mancanze nell'esecuzione, nonché per i casi di eccedenza rispetto a quanto è stato autorizzato ed approvato, ai sensi rispettivamente degli artt. 196,197 e 198 del D.P.R. 554/1999.



8. Il collaudatore, qualora ritenga il lavoro collaudabile, è tenuto all'emissione del certificato di collaudo, con le modalità e le formalità di cui all'art. 199 del D.P.R. 554/1999.
9. Il collaudatore, nei casi di cui all'art. 201 del D.P.R. 554/1999, iscrive nel certificato di collaudo le clausole alle quali l'appaltatore rimane vincolato fino all'accertamento dei risultati ai quali è obbligato l'appaltatore, nonché le somme da trattenersi o le garanzie da prestare nelle more dell'accertamento dei predetti risultati.
10. Il collaudatore cura l'acquisizione della sottoscrizione del certificato di collaudo da parte dell'appaltatore, redige le proprie considerazioni alle eventuali osservazioni che l'appaltatore ritenga di avanzare; cura la restituzione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 203 e 204 del D.P.R. 554/1999.

L'affidatario dell'incarico può avvalersi di tecnici di propria fiducia, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi il professionista incaricato è pienamente responsabile delle suddette attività e resta l'unico referente per il Committente.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a fornire al professionista incaricato:

- tutta la documentazione tecnica esistente in suo possesso ritenuta utile all'espletamento delle attività affidate e in particolare piante, prospetti e sezioni con specifiche dimensionali;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Art. 3 IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA E RICHAMI NORMATIVI

Il Professionista riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.

Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP / RdP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto.

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP / RdP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP / RdP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali vigenti riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con riferimento alle norme relative al D.Lgs. 36/2023 e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Art. 4 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi, alle certificazioni ed informazioni di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s'impegna inoltre a ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da collaudare.



Il Committente s'impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

Art. 5 TEMPI CONTRATTUALI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico decorre dalla data di esecutività della relativa determinazione dirigenziale di conferimento, e terminerà con la consegna di quanto previsto **entro i termini di legge**, fatti salvi slittamenti delle tempistiche indipendenti dall'incarico. Gli elaborati risultanti dalle attività elencate all'art. 2 dovranno essere consegnati in 2 copie cartacee e su supporto informatico.

In particolare le relazioni tecniche dovranno essere consegnate su supporto informatico in formato .DOC/PDF o su programma compatibile con quelli in uso dal Committente. L'affidatario del presente incarico è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti. Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C. L'affidatario del presente incarico è autorizzato a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e ad utilizzarne mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Professionista (recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali di cui agli artt. dal 44 al 59 del D.P.R. n. 207/2010 o altro) e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il RUP / RdP.

Art. 6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI E COMPENSO PROFESSIONALE

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del Professionista indicate in via sintetica all'art. 2 e dettagliate nell'allegato sono determinati tenendo conto delle prestazioni tecniche da svolgere, del grado di complessità dei servizi e nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, nonché tenendo conto di un importo dei servizi professionali.

Il compenso dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato, è previsto in netti **euro 4.950,00** oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali, comprensivo di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

I compensi potranno essere rideterminati in percentuale nel caso in cui, durante lo sviluppo delle varie fasi progettuali o di varianti in fase di esecuzione del contratto, si determinassero aumenti degli importi delle classi e categorie di lavorazioni.

Art. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà liquidato in una unica soluzione, così come stabilito all'art. 5, sarà corrisposto entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di collaudo da parte della stazione appaltante.

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13/08/2010, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, forniture e servizi pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o



postale. Nel caso in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RECESSO O REVOCA DELL'INCARICO, PENALI

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Il Decreto Semplificazioni 2021 (D.L. 77/2021) prevede penali per il ritardo più elevate e un premio per l'esecuzione in anticipo dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

Le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale.

Tale disposizione opera in deroga all'art. 113-bis del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50, ai sensi del quale le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso di inadempienze, ritardi, inesattezze, il Committente può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Committente si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Committente ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art.1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Committente stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Committente (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

Art. 9 REVOCA DELL'INCARICO

È facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP/ RdP, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale ultimo caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Professionista, proceda alla revoca dell'incarico, al Professionista stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del Professionista al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione (art. 8 – primo comma), purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.



Art. 10 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Professionista per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 60 giorni, la parcella relativa ai compensi stessi verrà sottoposta al parere di congruità dell'Ordine professionale competente per iscrizione del Professionista.

Ogni successivo ulteriore tentativo sarà demandato al Tribunale territorialmente competente.

Art. 11 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Ai sensi di legge, alla firma del presente disciplinare il Committente dovrà verificare la regolarità contributiva dei singoli progettisti, mediante certificazione rilasciata dall'Ente.

L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.

Il professionista all'atto dell'aggiudicazione dell'incarico, ai sensi del D.Lgs.36/2023, dovrà predisporre polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi inerenti all'esercizio delle attività professionali volta a tenere indenne il committente da qualunque danno derivante a persone o cose in relazione al presente incarico.

Art. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI: VERIFICHE E CLAUSOLE

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari; al momento dell'emissione della rispettiva fattura elettronica, consegneranno al comune di San Martino in Rio gli estremi bancari del proprio conto corrente dedicato a norma di legge.

Qualora il Professionista non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In base alla legge n.136/2010, il professionista dovrà indicare nei documenti fiscali e amministrativi relativi al contratto il CUP/CIG indicato nell'oggetto della presente medesima.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata al Comune di San Martino in Rio con l'indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale effettuare il bonifico bancario.

Art. 13 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Professionista stesso.



La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 14 CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Professionista, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Le eventuali spese derivanti dal presente atto sono a carico del Committente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Il Professionista

Il Responsabile del Procedimento
